

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

Allegati: 5

Annessi: 1

OGGETTO: Cessazione anticipata dal servizio, a domanda, e collocamento in ausiliaria, per il 2020, degli Ufficiali e dei Marescialli (e gradi corrispondenti) dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare ai sensi degli articoli 2229, commi da 1 a 5 e 2230 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare".

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A")

~~~~~

Riferimento: Circ. n. M\_D/GPREV/I/1^/1000/122/2010 del 7 dicembre 2010 di Previmil.

Seguito:

- a. Circ. n. M\_D GMIL II 6 1 0599903 del 17 dicembre 2008;
- b. Circ. n. M\_D GMIL REG2018 0298465 del 24 maggio 2018;
- c. Circ. n. M\_D GMIL REG2018 0355678 del 22 giugno 2018.

~~~~~

1. PREMESSA

- a. L'articolo 2229 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" (C.O.M.), disciplina il collocamento in ausiliaria degli Ufficiali e dei Sottufficiali dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare che ne facciano domanda e che si trovino a non più di cinque anni dal limite di età (c.d. "scivolo"). E' escluso dall'applicazione del citato beneficio il personale appartenente all'Arma dei Carabinieri e al Corpo delle Capitanerie di Porto.
- b. Tale facoltà può essere esercitata entro i limiti del contingente annuo massimo di Ufficiali e Marescialli indicato nel successivo articolo 2230 del C.O.M. e, comunque, nel limite delle risorse disponibili nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui ai precedenti articoli 582 e 583.
- c. Con Decreto Ministeriale in corso di perfezionamento è stato fissato in 29 Ufficiali e 226 Marescialli il contingente di personale da collocare in ausiliaria nel corso del 2020, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2229, comma 2 del C.O.M..

2. DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER IL 2020

- a. Ciò premesso, per quanto concerne i principi a carattere generale inerenti all'istituto in oggetto, il personale avente titolo a produrre domanda di collocamento anticipato in

ausiliaria, nonché le modalità di presentazione e di definizione delle istanze stesse, si rinvia alle disposizioni impartite con la circolare a seguito a. (paragrafi 1, 2 e 3), tenendo presenti le modifiche e le integrazioni di cui ai paragrafi successivi, con l'avvertenza che le indicazioni temporali relative al 2009, in essa riportate, devono essere riferite al 2020.

- b. Alla luce delle disposizioni diramate con la circolare a seguito b. e di quelle emanate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in materia pensionistica, nel 2020 potranno essere collocati in ausiliaria solo gli Ufficiali e i Marescialli che si trovino in una delle due seguenti situazioni personali, ovvero che abbiano:
- alla data del 31 dicembre 2019, 35 anni di anzianità contributiva e un'età di almeno 58 anni (adeguamento agli incrementi della speranza di vita);
 - alla data del 30 settembre 2019, 41 anni (adeguamento agli incrementi della speranza di vita) di anzianità contributiva, in considerazione del fatto che l'accesso al trattamento pensionistico subisce in questo caso, rispetto ai 12 mesi di finestra mobile, un ulteriore posticipo di 3 mesi.
- c. Per la definizione delle istanze dei militari che non risultino in possesso dei richiamati requisiti alle date suddette, si rinvia al successivo para 4., sottopara b.
- d. Si rammenta che la facoltà di presentare la domanda tesa a ottenere il beneficio in questione è preclusa:
- ai militari che siano stati giudicati permanentemente non idonei al servizio militare in modo parziale, i quali, in virtù dell'emissione di tale giudizio, non sono idonei alla categoria dell'ausiliaria;
 - agli Ufficiali collocati in aspettativa per riduzione di quadri, destinatari, specificamente, del disposto di cui all'articolo 909, commi 3 e 4 del C.O.M..

I Comandi/Enti di appartenenza dei detti militari, pertanto, non dovranno dare seguito a istanze di collocamento in ausiliaria avanzate, eventualmente, da tale personale.

3. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- a. Gli Ufficiali e i Marescialli interessati potranno produrre, **entro il 1° marzo 2020**, al Comando/Ente di appartenenza, istanza, redatta in conformità al modello in **Allegato "B"** alla presente circolare, intesa a ottenere la cessazione dal servizio e il collocamento in ausiliaria, indicando come data preferibile per il congedamento un giorno compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2020. Tale data (che, si precisa, corrisponde al 1° giorno di congedo):
- dovrà risultare posteriore di almeno un anno a quella di maturazione dei requisiti per l'accesso al collocamento in congedo con diritto al trattamento pensionistico nel caso di 35 anni di anzianità contributiva e un'età di almeno 58 anni, ovvero di un anno e 3 mesi nel caso di 41 anni di anzianità contributiva;
 - potrà essere differita, non oltre il 31 dicembre, per comprovate esigenze di servizio.
- b. Le domande, non appena assunte a protocollo, dovranno essere trasmesse, con la massima tempestività, tramite gli indirizzi di posta elettronica persomil@postacert.difesa.it e/o persomil@persomil.difesa.it, alla 4^a Divisione, per gli Ufficiali e alla 5^a Divisione, per i Marescialli, tenendo informata la linea gerarchica.
- Si segnala, inoltre, la necessità che le suddette domande siano inviate singolarmente (evitando trasmissioni cumulative), originando un numero di protocollo per ciascuna istanza e riportando nella relativa comunicazione il seguente oggetto: "SCIVOLO 2020. Istanza del ... (*grado, nome e cognome*)".

Alle citate domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo dei servizi contributivi utili all'accesso al trattamento pensionistico, redatto dall'Autorità Amministrativa competente e sottoscritto, per presa visione, dall'interessato. Tale prospetto dovrà essere chiuso alla data di maturazione dei

requisiti di cui al precedente para 2, sottopara b., comprensivo del servizio effettivo e delle eventuali supervalutazioni; inoltre, in esso dovranno essere indicati anche i periodi di riscatto utili al servizio ma non ancora decretati, tenendo presente che la relativa determinazione dovrà essere poi tempestivamente inoltrata a questa Direzione Generale, la quale, in mancanza di essa, non potrà definire la cessazione dal servizio dell'interessato ove, senza il suddetto riscatto, non si raggiunga il requisito minimo ai fini della cessazione stessa. L'acquisizione del prospetto contributivo sopra richiamato è indispensabile per dimostrare il possesso da parte degli interessati dei requisiti previsti per avere diritto al collocamento in ausiliaria con accesso al trattamento pensionistico.

Per gli appartenenti alla Marina Militare, il citato prospetto dovrà essere preventivamente chiesto dai Comandi/Enti di appartenenza dei militari interessati direttamente alla Direzione di Intendenza della Marina Militare di Roma – IV Reparto trattamento pensionistico. All'avvenuta ricezione di detto documento lo stesso dovrà essere sottoscritto con immediatezza, per presa visione, dall'interessato e trasmesso, appena possibile, alla competente Divisione del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare;

- copia aggiornata dello stato di servizio (per gli Ufficiali) o del foglio matricolare (per i Sottufficiali); per il personale della Marina detto documento verrà acquisito d'ufficio;
- attestazione del Comando/Ente di appartenenza, utilizzando il modello in **Allegato "C"**, dalla quale si evince che l'interessato non ha pendenti procedimenti per la definizione di istanze di aggravamento di infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio. Nel caso siano in corso procedimenti di aggravamento di infermità, i Comandi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite nella circolare n. M_D GMIL II 6 1 0599903 del 17 dicembre 2008, para 2., sottopara e. e f.;
- solo per il personale da collocare in ausiliaria (non per quello che opta per il c.d. "moltiplicatore):
 - la "Scheda notizie" in **Allegato "D"**, necessaria ai fini dell'aggiornamento della Banca Dati del personale in ausiliaria costituita presso questa Direzione Generale per la gestione dell'eventuale impiego presso l'Amministrazione Difesa o altre Pubbliche Amministrazioni; sarà cura del Comando/Ente comunicare eventuali variazioni dei dati contenuti nella "Scheda notizie" rispetto alla data di cessazione dal servizio.
 - dichiarazione del militare in **Allegato "E"** relativa alla gestione dei dati ed annessa Informativa privacy.

4. DEFINIZIONE DELLE ISTANZE E REVOCHE

- a. Questa Direzione Generale, dopo aver ricevuto le istanze e verificato la completezza della documentazione richiesta, provvederà a redigere apposite liste di priorità (per Ufficiali e Marescialli) di cui al para 3., sottopara a, della circolare n. M_D GMIL II 6 1 0599903 del 17 dicembre 2008, in cui saranno inseriti i nominativi degli Ufficiali e dei Marescialli che abbiano maturato i requisiti pensionistici di cui al precedente para 2., sottopara b. della presente circolare entro i termini ivi indicati.
Si precisa che la redazione e successiva pubblicazione di tali liste di priorità non costituisce titolo alla cessazione, la quale dovrà essere, comunque, decretata e comunicata al singolo militare a cura di questa Direzione Generale.
- b. Le istanze dei militari che non abbiano maturato i prescritti requisiti entro tali date –senza ulteriori comunicazioni– non saranno prese in considerazione e i nominativi dei medesimi non potranno in nessun caso essere inseriti nelle richiamate liste.
- c. Gli Ufficiali e i Marescialli iscritti nelle citate liste hanno facoltà di revocare le istanze di cessazione dal servizio e collocamento in ausiliaria, già avanzate, producendo apposita

domanda al Comando/Ente di appartenenza, fino al giorno che precede la data di notifica dei relativi provvedimenti di cessazione e, in ogni caso, non oltre il **30 settembre 2020**, tenendo conto, altresì, delle indicazioni fornite al para 6., sottopara a. del compendio delle disposizioni in materia di cessazione dal servizio permanente n. M_D GMIL REG2018 0355678 del 22 giugno 2018 di questa Direzione Generale. Anche le istanze di revoca dovranno essere inoltrate, con la massima tempestività, tenendo informata la linea gerarchica di Forza Armata, direttamente alle richiamate Divisioni del II Reparto di questa Direzione Generale agli indirizzi di posta elettronica sopra citati.

L'eventuale istanza di revoca:

- dovrà essere presentata, nel termine suindicato, anche da coloro non utilmente collocati nella rispettiva lista di priorità;
 - una volta presentata assumerà carattere di definitività e non potrà essere, a sua volta, oggetto di revoca.
- d. Il procedimento di revoca del provvedimento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, potrà essere avviato, seguendo le disposizioni di cui alla citata circolare M_D GMIL REG2018 0355678 del 22 giugno 2018, para 6, sottopara b., in via del tutto eccezionale e, comunque, entro il **31 ottobre 2020**.

5. PROFILI AMMINISTRATIVI

- a. Il personale si impegna a restituire eventuali trattamenti stipendiali corrisposti oltre la data di cessazione dal servizio permanente, secondo le modalità che verranno comunicate a cura degli Organi preposti alla gestione del trattamento economico della rispettiva Forza Armata.
- b. Quanto alla possibilità di optare, in alternativa al collocamento in ausiliaria, per l'incremento del montante individuale dei contributi ai fini del computo della pensione, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165 e dell'art. 1865 del Decreto Legislativo n. 66/2010, saranno fornite in seguito disposizioni applicative.

6. AVVERTENZE

Si richiama, in via prioritaria, l'attenzione di tutti i Comandi/Enti interessati dalle varie fasi del procedimento in argomento sulla necessità del celere disbrigo degli adempimenti di competenza, nonché della immediata trasmissione delle istanze di cessazione dal servizio e delle eventuali revoche. Ciò s'impone al fine della corretta definizione delle liste di priorità e della conseguente evasione delle domande. Si fa presente che, in caso di omissioni e gravi ritardi nell'inoltro delle istanze a questa Direzione Generale, la responsabilità della mancata evasione delle stesse, nonché le eventuali conseguenze di natura giudiziaria e amministrativa in caso di azioni di rivalsa da parte dei militari non ammessi, pur avendone titolo, alla cessazione dal servizio e al collocamento in ausiliaria, ricadranno sui Comandi/Enti e Uffici responsabili delle disfunzioni nel disbrigo dell'istruttoria di loro competenza.

7. DIRAMAZIONE

Gli Enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare, consultabile, tra l'altro, sul sito www.persomil.difesa.it di questa Direzione Generale, a tutti i Comandi/Enti dipendenti, per la opportuna e tempestiva informazione del personale interessato.

d'ordine
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Brig. Gen. C.C.r.n. Massimo CROCE)